

Fu posto, per li ditti, conzar la parte presa tra quelli 5 comuni di la Riviera da basso et quelli di Salò e Riviera di sora e di montagna, dove dice di lochi acquistadi per quelli di Salò e consoci, si azonza *etiam* per quelli di la Riviera di sora e montagna. Ave : 146, 3, 28,

Fu posto, per li Savii, come li oratori di la comunità di Padoa ha richiesta certa confirmation di alcuni ordini fati per loro, zerca la regulatiou e conservation dil Monte di la Pietà de li, che i siano confirmati. 154, 10, 25.

Fu posto, per tutto il Collegio, che sier Piero da cha' da Pexaro procurator, andato Provedador zeneral in campo, per esser partito repentinamente non potè far che li arzenti l'ha per ducati 400, sii a risego di la Signoria. 192, 2, 8.

36 Noto. In le lettere di campo di 12 è: come il Moron solicitava il venir a la zornata, dicendo spagnoli non poleno più durar a la spexa di ducati 120 milia al mexe, et però era necessario di farla. Et che il Governador e marchexe di Pescara erano stati a veder tre alozamenti: San Marco ch'è per mezzo Vegevene, il qual non è comendato; Fossasecha, manico comendato; et Gravalon, il qual alozamento piaceva al marchexe di Pescara, et volendo andarlo a tuor, bisognava portar vituarie per cinque zorni, havendo fornito prima Garlasco di prescideo; et toledo questo se impedirà le victuarie de francesi. Unde, il nostro Governador disse con colera verso il Moron venendo in parole, et ditto Moron disse si vedea molto confuso convenendo risponder a uno disperato come era il nostro Proveditor, et ad un maistro di guerra colerico come era il nostro Governador. Concluse il Governador che per niun modo li piaceva lo alozamento di Gravalon. Pertanto esso Provedador voria saper la intention nostra.

Fo scritto per Pregadi, come ho notà, che il Provedador disuadi la zornata e tuor lo alozamento di Gravalon, essendo pericoloso di farla andando alozar li; et debbi dir, la Signoria nostra è per far il tutto a beneficio di la impresa con segurtà de li exerciti; ma nostra opinion saria non si movesseno di dove i sono.

Fo scritto a sier Zuan Moro provedador zeneral in brexana in risposta di soe, che unitamente con quelle zente duchesche è in Cremona, toi la impresa di Castel Lion, che si tien per francesi, e non altramenti.

37¹ Fu posto, per sier Francesco Foscari, sier Lu-

ca Trun consieri, sier Zuan Alvise Navaier savio a terra ferma, una parte zerca li banditi, *videlicet* revocar la parte presa nel Mazor Consejo a di 11 Zener 1522, et con certa reformation, *ut in ea*; la qual non se intendi presa, se la non sarà posta e presa nel nostro Mazor Consejo; la copia di la qual sarà posta qui.

Et a l'incontro, li altri 4 Consieri sier Daniel Renier, sier Bortolomio Contarini, sier Nicolò Bernardo, sier Antonio Justinian dotor savii dil Consejo e terra ferma, excepto il Navaier, e Beneto Zorzi Corner cavalier procurator savio dil Consejo, messeno certo altro modo di reformation, *ut in ea*. La copia *etiam* è qui avanti.

Et sier Lucha Trun andò in renga, dicendo li disordini sequiti et *maxime* quello è sequito a Trevixo di quel da Riviera. Et li rispose sier Lorenzo Orio dotor, el cavalier, savio a terra ferma; ma non fece bona renga. Poi parlò sier Zuan Alvise Navaier. Andò le parte: 5 non, 13 non sincere, 81 di 4 Consieri e altri, 93 dil Foscari e Trun e Navaier. *Iterum* ballotade: 9 non sincere, 79 di 4 Consieri, 104 di do Consieri; et questa fu presa. La qual bisogna mò la sia aprovada nel Mazor Consejo.

A dì 16. La matina, li Patroni di le galie di Barbaria, capitano sier Alexandro Contarini, messeno banco.

Di sier Zuan Moro provedador zeneral in brexana, date a Chiari a dì 14, fo lettere. Come, per alcuni presi erano in Caravazo, dicono esser venuto comandamento a quelli era in Caravazo per francesi, che si dovesseno levar de li e redursi a Lodi, perchè insieme voleano andar a Vegevene a trovar il campo francese.

Di campo poi gionse lettere a bona hora dil Provedador zeneral Pexaro et orator Contarini, di 13, hore 5 di notte, date a Tormello. Come quel zorno erano stati insieme in consulto, et domino Hironimo Moron havia protestato al Vicerè da parte dil ducha di Milan che non poteva più mantener la guerra e dovesseno venir a la zornata; per il che il Vicerè par assentiva e cussi il ducha di Barbon e marchexe di Pescara etc. Et altre particolarità, sicome scriverò di sotto il tutto.

Dil Governador nostro signor ducha di Urbini, etiam fo lettere in questa materia. Qual era contra la soa opinion, di far zornata etc., *tamen* vederia, si l'potrà, de removerli di tal voler.

Fo scritto per Collegio una lettera, qual batando vadi via exortando andar intertenuti e non venir a

(1) La carta 36 * è bianca.